

**RUBRICA DELLE DOMANDE DI CHIARIMENTO IN MERITO AI CONTENUTI
DELL'AVVISO (FAQ)
(ex articolo 8, commi 9 e 10, dell'Avviso)**

VERSIONE 3.0

La Presente versione aggiorna quella del 28 gennaio 2020 riportando i riscontri alle faq pervenute dopo tale data.

FINALITÀ

L'articolo 8, al comma 9, dispone che. "Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso (FAQ) ed ai relativi allegati devono essere inoltrate all'Autorità di Gestione entro e non oltre dieci giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione, esclusivamente in forma scritta all'indirizzo PEC ufficio.autorita.gestione@cert.regione.basilicata.it.

Il comma 10 del medesimo articolo prevede che: "Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute sono inserite in apposita rubrica disponibile sul sito www.regione.basilicata.it nella sezione "Avvisi e Bandi" ed integreranno il contenuto del presente Avviso Pubblico"

DOMANDE E RISPOSTE

Quesito 1)

DOMANDA

Un organismo di ricerca di "diritto pubblico" con sede in Basilicata, ed inserito nel Piano Triennale delle Infrastrutture di Ricerca della Regione Basilicata, è ammissibile quale beneficiario per i progetti di cui alla Linea A, art. 4 dell'avviso?

RISPOSTA

Il comma 1 dell'art. 4 dell'Avviso statuisce che: "*Possono partecipare all'Avviso i seguenti organismi (potenziali beneficiari) operanti nel territorio della Regione Basilicata, esistenti e costituiti alla data di presentazione della domanda di candidatura la cui missione statutaria sia coerente con le tipologie di attività da realizzare:*

- *per i progetti rientranti nella Linea "A": Università, Centri di Ricerca pubblici, Aziende Sanitarie ed Ospedaliere;*

Un organismo di ricerca di "diritto pubblico" può essere assimilato ad un centro di ricerca pubblico se possiede le caratteristiche di cui all'art. 3 comma 1, lett. d) del D. Lgs. N. 50/2016 (codice degli appalti) che ha mutuato nel nostro ordinamento la definizione a livello europeo contenuta nelle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE.

In sintesi devono possedere contestualmente e non alternativamente, i seguenti requisiti :

- 1) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;
- 2) dotato di personalità giuridica;
- 3) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi

ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.

Quesito 2)

DOMANDA

In riferimento all'Avviso in oggetto, ed in particolare alle previsioni dell'articolo 7 - comma 5 lettera c) - "SPESE PER CONSULENZE E SERVIZI ESTERNI", si chiede se sia possibile prevedere, quale servizio di consulenza tecnica, una consulenza esterna fornita da uno o più dei seguenti soggetti, non partecipando gli stessi all'Avviso in qualità di potenziali beneficiari o partner:

- un Ente strumentale e/o una Società in House della Regione Basilicata;
- un Centro di Ricerca Pubblico;
- Università.

RISPOSTA

L'avviso non disciplina i soggetti fornitori di servizi. Resta inteso che nella procedura per l'affidamento dei contratti debba essere rispettata la normativa vigente in materia di appalti pubblici e le spese per le consulenze e i costi di servizio devono essere sostenute in base a contratti o lettere di incarico giustificati da fatture di fornitori di servizi esterni che svolgono determinati compiti / attività connesse al progetto.

Per la disciplina di questa tipologia di spesa si rinvia all'articolo 7 comma 5 lett. c)

Quesito 3)

DOMANDA

Un Comune non incluso negli ITI Urbani o delle Aree Interne può partecipare all'Avviso in oggetto in qualità di Capofila o partner?

RISPOSTA

Sì. Ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, i progetti rientranti nella Linea "B" possono essere presentati da tutti gli Enti Locali di Basilicata (Province, Comuni ed Unioni di Comuni).

L'Avviso assicura una priorità alle azioni condotte sulle aree di competenza interessate dagli Investimenti Territoriali Integrati (ITI) previsti dal paragrafo 4.3 del POR FESR Basilicata 2014/2020 riconoscendo un punteggio aggiuntivo ai progetti che garantiscono un contributo alla strategia di uno o più Investimenti Territoriali Integrati (ITI) attuati nell'ambito del PO FESR 2014-2020 (Art. 9 comma 6 dell'Avviso)